



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
CON INDIRIZZO MUSICALE**

"Marchese Lapo Niccolini"

P.zza Caduti di Cefalonia e Corfù, 1 – 56038 Ponsacco (Pisa)
Tel. 0587 739111 – fax 0587 739132 C.F. e P.I. 81002090504

www.icniccolini.gov.it - piic819001@istruzione.it - piic819001@pec.istruzione.it

Prot. n. 6157/IV.1

Ponsacco, 27 ottobre 2018

Al Collegio Docenti Unitario
Agli Atti
All'Albo

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – aggiornamento alla luce della Nota
Ministeriale n. 17832 del 16-10-2018
TRIENNIO 2019/20 - 2020/21 - 2021/22**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;
CONSIDERATO il R.A.V. 2017/18;
TENUTO CONTO del P.T.O.F. triennale in scadenza, predisposto e realizzato con la collaborazione del personale della scuola, dei rappresentanti dei genitori e dell'Amministrazione Comunale
CONSIDERATO che l'atto di indirizzo è uno strumento per pianificare la politica scolastica ed è finalizzato a conferire coerenza, visibilità e condivisione all'attività di progettazione organizzativa, gestionale e pedagogico – didattica dell'Istituto;
IN PREVISIONE dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che verrà predisposto ai sensi della legge 107/2015 per il triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22
VISTA la Nota Ministeriale N.17832 del 16/10/2018

PREMESSO CHE:

- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, debbano provvedere alla definizione del PTOF per il triennio 2019/2022
- gli indirizzi del PTOF vengono definiti dal Dirigente Scolastico, che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio Docenti redige il PTOF e il Consiglio di Istituto lo approva, prevedendone la verifica dello stato di attuazione e la revisione ogni anno scolastico entro il mese di ottobre;
- il PTOF deve trattare obiettivi generali ed educativi, linee di sviluppo didattico-educativo, progettazione didattico-curricolare, insegnamenti opzionali, attività extracurricolari ed educative;

- il PTOF deve comprendere opzioni metodologiche, opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- il PTOF deve indicare il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia (posti comuni, di sostegno, di potenziamento), il fabbisogno di posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario e il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;
- il PTOF deve descrivere l'organizzazione della scuola e le esigenze di contesto territoriale;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si intende il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;
- gli esiti del Rapporto di Autovalutazione costituiscono la base di partenza per la redazione del PTOF, che sviluppa le linee del Piano di Miglioramento;
- il PTOF è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

REDIGE

il presente atto di indirizzo al Collegio dei docenti formulando i seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF triennio 2019-2022.

A. ATTIVITA' DELLA SCUOLA

- inserimento nel PTOF di linee metodologico-didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative;
- inserimento nel PTOF di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura della continuità, del curricolo verticale e della programmazione per competenze;
- inserimento nel PTOF di azioni di formazione e aggiornamento su metodologie finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari secondo la scelta delle priorità espresse nel RAV;
- individuazione di strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa;
- realizzazione di attività che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV riguardanti gli esiti degli studenti (risultati scolastici – risultati nelle prove standardizzate nazionali -competenze chiave europee e di cittadinanza) e le seguenti aree di processo (ambiente di apprendimento, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane);
- potenziamento delle azioni rivolte alla prevenzione della dispersione scolastica, prioritariamente seguendo gli indirizzi del Piano di Inclusione d'Istituto approvato dal Collegio dei docenti del 27/06/2018 ai sensi della C.M. 6 marzo 2013;
- realizzazione delle azioni previste dal protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri deliberato dal Collegio dei docenti del 14/10/2016
- realizzazione delle azioni previste dal protocollo per l'accoglienza alunni adottati, secondo le linee guida ministeriali, approvato dal Collegio dei docenti del 16/02/2017
- utilizzo del protocollo per l'accoglienza degli alunni in disagio e delle loro famiglie
- realizzazione di attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della legge n.71 del 29/05/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la Prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo"
- realizzazione di attività previste dal curricolo verticale d'Istituto di Cittadinanza e Costituzione
- valorizzazione delle competenze didattiche acquisite dai docenti nella pratica didattica e in percorsi di formazione
- Organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione in collegamento ai contenuti affrontati nelle discipline e nei percorsi trasversali
- Attività di collaborazione con il territorio, con le famiglie, con le Istituzioni.

B. STRATEGIE ORGANIZZATIVE PREVISTE

Le strategie organizzative che s'intendono utilizzare sono:

- condivisione di obiettivi comuni attraverso una leadership diffusa e formazione sulle tematiche previste nel RAV;
- articolazione del Collegio in commissioni e gruppi tematici, con suddivisione dei carichi di lavoro per favorire lo stile cooperativo;
- coinvolgimento della componente ATA, oltre che nel processo di autovalutazione, nella redazione del PTOF e nella concreta attuazione dei progetti educativi e didattici.

Tutto ciò per realizzare una scuola che, in linea con gli assi portanti del PTOF attuato nei precedenti anni scolastici, si ponga come priorità:

- 1) la promozione del benessere e del divenire;
- 2) l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi della nostra scuola;
- 3) la formazione dell'individuo dalla prima infanzia all'età dell'adolescenza, con specifiche azioni di continuità e orientamento tra classi-ponte e gradi di istruzione diversi;
- 4) lo sviluppo delle competenze sociali quali il rispetto e l'accoglienza;
- 5) il superamento dei pregiudizi e delle barriere, delle discriminazioni e dell'indifferenza, anche con il supporto del territorio e delle famiglie.



La Dirigente scolastica
Maura Biasci

Maura Biasci